

Controllo documentazione PFTE

ALLEGATO

Rubiera [data della firma digitale]

Dichiarazione applicazione IVA agevolata

Oggetto Programma Investimenti per le Aree Protette 2024.
Progetto «Miglioramento dell'accessibilità alla Riserva regionale "Cassa di espansione del fiume Secchia" e del Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4030011 e integrazione della connessione con la Ciclovía del fiume Secchia e il Percorso Natura Secchia (e Ciclovía ER13 Rubiera/Baiso) mediante la costruzione di una passerella ciclopeditonale sul torrente Tresinaro» - CUP D21B24000310002

Il sottoscritto Arch. VALERIO FIORAVANTI | Cod. Fisc. FRVVL65E25L969D | in qualità di responsabile del progetto e del procedimento

PREMESSO

La Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1521/2024 ha approvato, fra gli altri, il *Programma 1 - Investimenti per le Aree Protette* anno 2024.

La morfologia in gran parte pianeggiante o senza elevati dislivelli, la presenza di numerosi elementi di interesse ambientale, storico e culturale e di consistenti insediamenti residenziali e produttivi fanno del territorio attraversato dal Secchia un ambito particolarmente adatto e vocato per lo sviluppo della mobilità dolce sia per l'ambito del ciclo-escursionismo e del cicloturismo, sia per quello della fruibilità casa/lavoro.

La mobilità sostenibile, di cui la ciclabilità è una componente fondamentale, è perfettamente compatibile sia con le prioritarie funzioni idrauliche del corso d'acqua sia con le funzioni ecologiche e pertanto rappresenta un punto di forza per la valorizzazione del territorio intesa come opportunità di conoscenza dell'ambiente fluviale ma anche di sviluppo economico.

L'asse del fiume Secchia è interessato da importanti direttrici ciclabili previste nella programmazione

- 1 / 3 -

di rilievo europeo, nazionale, regionale e locale.

Risulta pertanto evidente che nella pianificazione regionale e provinciale l'asse del Secchia risulta strategico per lo sviluppo delle reti ciclabili con finalità ciclo-turistiche e ciclo-escursionistiche e nei tragitti casa/lavoro.

Sia in sponda sinistra che in sponda destra del fiume Secchia sono già presenti importanti percorsi ciclabili a finalità ricreative, turistiche e trasportistiche e si citano in particolare la *Ciclovia ER13* nei comuni da Rubiera e Baiso (Muraglione) in riva sinistra, e il *Percorso Natura Secchia* tra il Pescale in Comune di Prignano s/S e Concordia s/S in sponda destra.

Inoltre, nell'ambito del Programma investimenti per le Aree Protette 2009-2011 la Regione Emilia-Romagna realizzò una azione progettuale per l'individuazione delle Ciclovie dei Parchi, fra cui anche la Ciclovia del Secchia che collega le stazioni ferroviarie di Modena e Rubiera.

DICHIARA

che per quanto attiene ai lavori del Progetto «*Miglioramento dell'accessibilità alla Riserva regionale "Cassa di espansione del fiume Secchia" e del Sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4030011 e integrazione della connessione con la Ciclovia del fiume Secchia e il Percorso Natura Secchia (e Ciclovia ER13 Rubiera/Baiso) mediante la costruzione di una passerella ciclopedonale sul torrente Tresinaro*» - CUP D21B24000310002

RIENTRANO NELLA SEGUENTE PREVISIONE AGEVOLATIVA I.V.A.

Aliquota Iva ridotta al 10% (dieci per cento) ai sensi della Tabella A, parte III, numero 127-quinquies, del DPR 633/1972, in quanto trattasi di opera di urbanizzazione primaria (ricadente nella tipologia delle strade residenziali) per le seguenti motivazioni.

- (1) Il Comune di Castellarano, in qualità di soggetto capofila, e i Comuni di Baiso, Casalgrande e Rubiera assieme all'Ente Parchi Emilia Centrale hanno realizzato la Ciclovia del Secchia ER13 in sponda sinistra del fiume, progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna con Delib. GR n. 1873/2018 nell'ambito del FSC 2014/2020 - Asse tematico E, Altri interventi inerenti la - *"Realizzazione di ciclovie di interesse regionale e la promozione della mobilità sostenibile"* volto, per l'appunto, alla promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano e periurbano per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale, aspetto quest'ultimo da intendersi quale mero quadro di riferimento per lo sviluppo delle nuove reti ciclabili locali che andranno ad integrarsi nella rete urbana ed extra urbana.
- (2) I principi sopra enunciati e gli obiettivi più ampi indicati e richiamati in premessa sono sostenuti dagli atti tra la Regione e il Comune di Castellarano, quale soggetto attuatore e capofila dei quattro Comuni e dell'Ente Parchi Emilia Centrale dell'opera finanziata (si veda DGRER 577/2018), dalla cui analisi risulta che la finalità dell'opera sia stata, ed è, quella di sviluppare e promuovere la mobilità sostenibile con una maggiore sicurezza in ambito urbano e periurbano per favorire, tra le altre cose, i trasferimenti casa-lavoro e/o la mobilità casa-scuola quindi riconducibile a tutti gli effetti alle opere di urbanizzazione primaria (strade residenziali) in quanto opera a servizio dei centri urbani (si veda Risoluzione MEF 139/1994).
- (3) Gli interventi previsti dal Progetto ECEN_PI21-23_10, tuttora in corso di svolgimento, in capo ad Ente Parchi Emilia Centrale e cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna sul *Programma investimenti per le Aree Protette 2021-2023*, si inseriscono nell'ambito della Ciclovia ER13 per

integrarsi ad altre situazioni progettuali per dare continuità alla Ciclovia ER13 e garantirne il collegamento sino alla Stazione Ferroviaria di Rubiera.

- (4) Il progetto denominato *"Realizzazione di opere complementari per migliorare l'accessibilità degli spostamenti casa/lavoro nella Ciclovia Regionale ER13 da Rubiera al Muraglione di Baiso - Bike to work 2021"* vede come soggetto attuatore il Comune di Rubiera con il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna - L.R. 10/2017 / BTW 2021-2023 fase III comuni inferiori ai 50.000 abitanti.

Con l'intervento si realizzerà il tratto di collegamento ciclabile tra la Ciclovia ER13 all'intersezione con la locale linea ferroviaria di secondo livello, al servizio di attività privata, e la sponda destra del torrente Tresinaro,

- (5) I lavori previsti dal progetto in oggetto per la realizzazione della passerella ciclopeditone hanno dunque le medesime finalità della Ciclovia ER13 e, inoltre, garantiscono la fruibilità pubblica sul territorio comunale rubierese con il superamento del torrente Tresinaro, azione indispensabile per l'interconnessione di più itinerari ciclabili, aumentando così la possibilità fruitiva pubblica del territorio in condizioni di sicurezza e con benefici per il benessere psicofisico degli utenti.

Ad ulteriore integrazione si riporta che l'art 3 comma 11 del DL 90/1990 dispone che sono considerate opere di urbanizzazione primaria anche quelle realizzate in ambito extra urbano.

- (6) Pertanto gli interventi del progetto in oggetto per la realizzazione della passerella ciclopeditone per l'attraversamento del torrente Tresinaro in prossimità della confluenza nel Secchia, sono da intendersi quali estensivi dei medesimi previsti dall'opera pubblica per la realizzazione della Ciclabile ER13 nel suo complesso, e dunque sono da considerarsi alla stregua di opere di urbanizzazione primaria, anche per le ragioni di cui ai precedenti punti, nonché in quanto l'opera verrà realizzata nell'ambito e/o in funzione di zone urbanizzate ovvero in funzione e a servizio dei centri abitati anche e proprio per lo sviluppo delle reti ciclabili locali e creare il collegamento tra loro.

Ad ulteriore disamina si può sostenere che *«In via generale, le opere di urbanizzazione hanno la funzione di soddisfare esigenze e interessi collettivi di primario spessore e, di norma, sono poste in essere contestualmente alla realizzazione di interventi pubblici o privati. La caratteristica peculiare delle opere di urbanizzazione è costituita dalla destinazione ad uso pubblico, a prescindere dalla localizzazione delle stesse.»* (cfr Interpello n. 29/2019 dell'Agenzia delle Entrate).

Per quanto sopra si richiederà, pertanto, agli appaltatori l'emissione delle fatture con applicazione dell'aliquota agevolata del 10% .

L'Ente dichiarante si assume ogni responsabilità in merito alla richiesta di applicazione di IVA ridotta e si obbliga, fin da ora, alla immediata restituzione delle eventuali sanzioni, delle spese di giudizio e di ogni altro onere che, per qualsivoglia motivo, dovesse essere contestato all'appaltatore dei lavori relativamente alla presente opera.

Il responsabile del progetto
e del procedimento

Arch. Valerio Fioravanti

Originale firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate